COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Reggio Emilia, venerdì 16 ottobre 2026

Ambiente - “Ancora Piombo?”: a Reggio Emilia mostra e convegno per capire i rischi delle munizioni a uso venatorio

Alla Biblioteca delle Arti la mostra “Il Veleno dopo lo sparo”: venerdì 23 ottobre workshop per approfondire il complesso rapporto con tutela della biodiversità e salute pubblica. Le iscrizioni entro martedì 20

Il piombo è un contaminante persistente, capace di accumularsi nell’ambiente e di provocare effetti dannosi sulla fauna selvatica e sulla salute umana, eppure le munizioni a uso venatorio continuano a rappresentare una fonte di contaminazione. A questo tema sarà dedicato il convegno tecnico-scientifico **“Ancora Piombo?”**, in programma **venerdì 23 ottobre** presso la Biblioteca delle Arti in piazza della Vittoria, nell’ambito della mostra **“Il Veleno dopo lo Sparo. Il piombo nella caccia avvelena gli uccelli, l’ambiente e l’uomo”**.
L’incontro rappresenta uno dei momenti centrali del programma che accompagna l’esposizione e intende approfondire il complesso rapporto tra uso delle munizioni al piombo, tutela della biodiversità e salute pubblica, favorendo il dialogo tra conoscenze scientifiche, istituzioni e cittadini. Il workshop che durerà tutta la giornata inizierà alle 9 con il saluto dell’assessora alle Politiche per il clima **Carlotta Bonvicini**. I numerosi interventi previsti durante la giornata saranno moderati da **Gloria Ramello** del Consiglio direttivo Ciso (Centro italiano studi ornitologici) e da **Luigi Ricci**, direttore Dipartimento per il monitoraggio e la tutela ambientale e per la conservazione della biodiversità - Ispra. Nel pomeriggio al termine degli interventi è in programma la visita guidata alla mostra “Il Veleno dopo lo sparo. Il piombo nella caccia avvelena gli uccelli, l'ambiente e l'uomo”. È possibile iscriversi al workshop entro il 20 ottobre info: ilvelenodopolosparo@gmail.com; tel 346/2850420.

Il convegno “Ancora Piombo?” vuole offrire un’occasione di approfondimento per comprendere le modalità con cui il piombo viene disperso, si accumula nell’ambiente e può raggiungere gli organismi viventi. Il confronto tecnico-scientifico si inserisce in un percorso più ampio di sensibilizzazione, che punta a rendere accessibili al pubblico evidenze scientifiche e conoscenze specialistiche, promuovendo una riflessione informata sulle alternative disponibili e sulle responsabilità connesse alla tutela della salute e della biodiversità. La progressiva sostituzione delle munizioni contenenti piombo con alternative come quelle in acciaio o rame, costituisce una delle misure da approfondire per ridurre la dispersione di una sostanza tossica e prevenire ulteriori forme di contaminazione. Il piombo è, infatti, una sostanza tossica che può interferire con diversi sistemi dell’organismo, in particolare con quello nervoso, cardiovascolare e renale. I bambini, soprattutto nelle prime fasi della crescita, sono particolarmente vulnerabili; negli adulti l’esposizione è associata a un aumento del rischio cardiovascolare e a danni renali. Un’importante fattore di esposizione è legato all’uso di munizioni per uso venatorio con il consumo di selvaggina abbattuta con proiettili o pallini contenenti piombo. Le carni possono infatti contenere minuscoli frammenti

Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

metallici, non sempre visibili e non completamente eliminabili con le normali operazioni di pulizia e preparazione. Una parte consistente delle munizioni utilizzate, inoltre, si disperde nell'ambiente: i pallini depositati sul terreno o nell'acqua possono essere ingeriti dagli uccelli, mentre rapaci e altri animali necrofagi possono assumere frammenti di piombo nutrendosi. L'intossicazione da piombo, nota come saturnismo, può provocare alterazioni neurologiche e motorie, compromettere le capacità di alimentazione e volo e, nei casi più gravi, causare la morte degli animali.

La mostra "Il Veleno dopo lo Sparo", realizzata dal Museo di Scienze Naturali "E. Caffi" di Bergamo è promossa dalla LIPU e dall'Ente Parchi Emilia Centrale, con il supporto del Comune di Reggio Emilia, è curata da Enrico Bassi, Gloria Ramello e Paolo Pantini.
Giunta alla sua ottava tappa italiana, l'esposizione sviluppa un percorso attraverso reperti naturalistici, campioni, immagini, collezioni storiche e installazioni multimediali, per documentare gli effetti del piombo sugli animali selvatici e sull'uomo. La mostra è visitabile alla Biblioteca delle Arti di Reggio Emilia fino al 6 novembre 2026. Durante il periodo espositivo sono previste visite guidate, incontri divulgativi e attività didattiche rivolte a pubblici diversi.